

Regolamento Cori Lombardia APS

Il presente Regolamento ha lo scopo di disciplinare determinate materie statutarie, nonché il funzionamento della struttura amministrativa e gestionale dell'Associazione. Ha pertanto funzione di attuazione e di integrazione dei principi generali elencati nello Statuto. Ogni associato è tenuto a prenderne conoscenza e a rispettarne le norme. Spetta al Consiglio Direttivo (*cfr. art. 19 dello Statuto dell'Associazione*) proporre eventuali modifiche che devono essere ratificate dall'Assemblea dei Soci (art. 15 dello Statuto dell'Associazione che d'ora in poi sarà denominato semplicemente Statuto).

Indice delle materie regolate

- Art. 1. Struttura Funzionale dell'Associazione
- Art. 2. I Distretti (Circoscrizioni) Territoriali
- Art. 3. I Presidi (Delegazioni) Territoriali
- Art. 4. Modalità di elezione delle Delegazioni
- Art. 5. Gestione delocalizzata delle risorse finanziarie
- Art. 6. La Commissione Artistica
- Art. 7. Concessione di patrocinii
- Art. 8. Operatività del Consiglio Direttivo
- Art. 9. Il Comitato Esecutivo
- Art. 10. La quota sociale annuale
- Art. 11. Organo di controllo

Articoli

Art. 1. Struttura Funzionale dell'Associazione

L'Associazione è diretta da un Consiglio Direttivo, composto dai Delegati Provinciali, eletti dall'Assemblea dei Soci (*cfr. art. 15 dello Statuto*).

Art. 2. I Distretti (Circoscrizioni) Territoriali

L'Associazione opera su tutto il territorio della regione Lombardia ed è organizzata, per una capillare ed efficiente operatività, in 12 Distretti (Circoscrizioni) Territoriali, da qui in avanti definiti semplicemente Distretti, corrispondenti alle provincie attualmente esistenti:

Cori Lombardia APS

Sede legale c/o Coro Nives, Via Trento e Trieste 8
23834 Premana (LC) – C.F. 02151470131
mail: info@corilombardia.it - www.corilombardia.it

- Bergamo, con sigla abbreviata BG
- Brescia, con sigla abbreviata BS
- Como, con sigla abbreviata CO
- Cremona, con sigla abbreviata CR
- Lecco, con sigla abbreviata LC
- Lodi, con sigla abbreviata LO
- Mantova, con sigla abbreviata MN
- Milano, con sigla abbreviata MI
- Monza e Brianza, con sigla abbreviata MB
- Pavia, con sigla abbreviata PV
- Sondrio, con sigla abbreviata SO
- Varese, con sigla abbreviata VA

Un Distretto può dirsi regolarmente costituito con la presenza di almeno 1 (uno) coro iscritto all'Associazione, avente sede legale nella provincia corrispondente. Ogni Distretto regolarmente costituito elegge democraticamente un proprio Presidio Territoriale.

I Distretti non possiedono forma associativa autonoma, ma costituiscono semplici delocalizzazioni dell'Associazione ai fini di una più radicata presenza e attività all'interno delle rispettive aree geografiche.

I Distretti possono riunirsi, oltre che per convocazione del Delegato territoriale, anche su iniziativa di un qualunque Presidente di coro iscritto e residente nel territorio. Le riunioni possono svolgersi in qualsiasi modalità, anche telematica.

Ogni Socio conserva il proprio diritto a essere rappresentato dal proprio Presidente o altro Delegato nelle Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Associazione (*cf. art. 11 dello Statuto*) e di rivolgersi direttamente al Consiglio Direttivo per motivi reputati gravi o urgenti.

Art. 3. Le Delegazioni Territoriali

Le Delegazioni Territoriali, da qui in avanti definiti semplicemente Delegazioni, sono l'anello di raccordo tra la struttura centrale regionale ed il loro Distretto di riferimento. Ogni Delegazione è costituita dal Delegato Territoriale, che è anche membro del Consiglio Direttivo, e dal suo Vice (se presente).

Ogni Delegazione può avvalersi della libera collaborazione di persone, appartenenti ai cori associati del territorio, disponibili a prestare il loro supporto per il raggiungimento degli scopi associativi ed una migliore riuscita delle iniziative locali.

Le Delegazioni operano in completa collaborazione e trasparente informativa con il Consiglio Direttivo dell'Associazione il quale può, se ritenuto opportuno, avocare a sé l'organizzazione e la gestione di eventi o iniziative di rilevanza o interesse collettivo, per strutturarli con un taglio a più ampio respiro. Ogni Delegazione, prima di organizzare un'iniziativa, dovrebbe valutare l'opportunità che essa meriti di essere gestita direttamente a livello regionale.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si elencano alcune funzioni svolte dalle Delegazioni:

- mantenere i contatti con gli enti pubblici e privati locali, valorizzando le attività, le manifestazioni e gli eventi svolti o promossi sul territorio;

Cori Lombardia APS

Sede legale c/o Coro Nives, Via Trento e Trieste 8
23834 Premana (LC) – C.F. 02151470131
mail: info@corilombardia.it - www.corilombardia.it

- promuovere l'acquisizione di nuovi soci sul territorio di riferimento;
- impegnarsi attivamente nella raccolta di contributi economici a sostegno delle attività promosse sia a livello regionale che locale;
- essere costante tramite della comunicazione biunivoca tra territorio e direzione regionale.

Art. 4. Modalità di elezione delle Delegazioni

Ogni Distretto elegge democraticamente al suo interno una Delegazione, nella persona di un Delegato Territoriale e di un Vice (*cfr. precedente art 3*). L'elezione avviene in occasione dell'Assemblea Generale Elettiva Triennale, anche tramite votazione online, con liste di candidati specifiche per ogni Distretto.

In caso di necessità, possono essere indette elezioni integrative per singoli Distretti in qualsiasi Assemblea Ordinaria o Straordinaria. Ogni Delegazione rimane in carica al massimo fino al decadere del Consiglio Direttivo.

Le candidature devono essere proposte dai Soci (*cfr. art.10 dello Statuto*) e notificate alla Segreteria dell'Associazione entro il termine di 10 giorni antecedenti la data dell'Assemblea, al fine di consentire la predisposizione e la distribuzione delle schede elettorali. Per ciascun candidato proposto deve essere fornito un breve profilo di presentazione.

In fase di elezione, ogni Socio riceve pertanto una scheda elettorale contenente la lista dei candidati del proprio Distretto, all'interno della quale può esprimere fino a un massimo di 2 preferenze. La votazione avviene a scrutinio segreto, anche con modalità telematica sicura, salvo non sussistessero unicamente due candidature già chiare e definite nei ruoli per accordo preventivo tra i candidati.

In caso di votazioni "in presenza", le operazioni di scrutinio saranno svolte da tre scrutatori appositamente nominati dall'Assemblea. In caso di raggiungimento di pari numero di voti, ferma restando la possibilità di accordo tra i due primi eletti sulla assunzione dell'incarico (Delegato / Vice), si procederà per sorteggio.

Art. 5. Gestione delocalizzata delle risorse finanziarie

Alle Delegazioni è concessa una disponibilità annuale di spesa autonoma di regola non superiore al 50% delle quote associative provenienti dal Distretto. Tale ammontare deve essere investito esclusivamente per attività organizzate sul territorio di competenza, per progetti locali e relative spese accessorie, opportunamente giustificate da idonea documentazione. La rimanenza di tale disponibilità, non utilizzata entro il termine dell'anno di esercizio, uscirà dalla pertinenza della Delegazione per confluire nella partita regionale.

Il patrimonio residuo proveniente dall'estinzione delle USCI provinciali confluirà nella disponibilità di spesa autonoma della Delegazione corrispondente, senza però essere soggetto a scadenza annuale. Allo stesso modo saranno gestite tutte quelle entrate che derivano da finanziamenti, contributi e/o donazioni pubbliche o private ottenute dalle Delegazioni a supporto di specifici progetti o iniziative locali.

Il Tesoriere manterrà un registro dedicato a queste partite.

Cori Lombardia APS

Sede legale c/o Coro Nives, Via Trento e Trieste 8
23834 Premana (LC) – C.F. 02151470131
mail: info@corilombardia.it - www.corilombardia.it

Una volta esaurita la disponibilità assegnata, qualora la Delegazione necessitasse di ulteriori risorse finanziarie per attuare altre attività, rivolgerà specifica richiesta al Consiglio Direttivo che, valutate le circostanze, potrà accordare eventuali stanziamenti in deroga.

Tutte le fatture devono comunque essere intestate all'Associazione e riportare il codice fiscale della stessa e vengono saldate di norma direttamente dalla cassa centrale. Per le piccole spese di limitata entità che, per loro natura, hanno necessità di essere saldate nell'immediato e trovano giustificazione nello scontrino fiscale o ricevuta di pagamento, si potrà ricorrere a uno strumento idoneo (es. carta prepagata) assegnato a ogni Delegazione.

Art. 6. La Commissione Artistica

L'associazione può avvalersi dell'ausilio di una Commissione Artistica: organo consultivo su questioni musicali che, di norma, dura in carica quanto il Consiglio. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si elencano alcuni suoi compiti:

- formulare proposte di carattere programmatico, da presentare almeno due volte all'anno al Consiglio Direttivo;
- supportare con le proprie competenze tecniche le iniziative dell'Associazione.

La Commissione Artistica è composta da 3 a 7 membri, nominati dal Consiglio Direttivo fra personalità di riconosciuto valore nel campo musicale e corale, preferibilmente, ma non obbligatoriamente, attinte dai cori associati. La carica di componente della Commissione Artistica è incompatibile con le altre nell'ambito dell'Associazione.

La Commissione Artistica può eleggere al proprio interno un presidente che:

- può convocare le riunioni della Commissione Artistica;
- può essere invitato alle riunioni del Consiglio Direttivo come consulente tecnico senza diritto di voto

Le riunioni della Commissione Artistica possono comunque essere sempre convocate dal Presidente Regionale.

Art. 7. Concessione di patrocini

L'Associazione non concede mai patrocini di natura onerosa, né contributi o donazioni a fondo perduto, ma la sua presenza patrocinante è sempre ed esclusivamente di natura morale.

Le iniziative organizzate dalle Delegazioni Provinciali si intendono sempre effettuate dall'Associazione. In questo caso, sotto il logo dell'Associazione, può essere aggiunta l'indicazione "Distretto (Delegazione) di....(nome provincia)".

L'utilizzo del logo di Cori Lombardia in locandine o altro materiale pubblicitario, cartaceo o digitale, inerente concerti e/o rassegne organizzate dai Soci, è sempre consentito ed incoraggiato, a patto che le manifestazioni proposte siano in linea con i principi contenuti nello Statuto e nel Regolamento.

Altre iniziative, diverse da rassegne o concerti dei Soci, potranno essere oggetto di patrocinio dietro presentazione di richiesta al Consiglio Direttivo che, valutata la documentazione presentata a supporto, delibererà l'eventuale concessione.

Cori Lombardia APS

Sede legale c/o Coro Nives, Via Trento e Trieste 8
23834 Premana (LC) – C.F. 02151470131
mail: info@corilombardia.it - www.corilombardia.it

Art. 8. Operatività del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce di regola almeno 4 (quattro) volte l'anno. Tali riunioni sono convocate e presiedute dal Presidente in carica, coadiuvato nella redazione dei verbali dal Segretario. Qualora fosse assente il Presidente, la riunione verrebbe presieduta dal Vicepresidente.

Al Consiglio Direttivo possono essere invitati a partecipare, senza diritto di voto:

- i Sindaci (se esistenti)
- il Presidente della Commissione Artistica
- altre persone, appositamente invitate, anche se estranee all'Associazione.

La validità della riunione si ha con la presenza di almeno la metà più uno dei Consiglieri, ivi incluso il Presidente (o il Vicepresidente). Le decisioni vengono assunte mediante votazione palese.

Tutti i Delegati Territoriali sono tenuti a partecipare alle riunioni del Consiglio e, in caso di assenza, devono darne comunicazione e giustificazione preventiva. Un Delegato Territoriale può incaricare solo il suo Vice a sostituirlo, con diritto di voto, nella partecipazioni alle riunioni. Non è ammessa la delega diretta verso altri.

In caso di dimissioni o assenza permanente del Delegato Territoriale, in attesa di nuova elezione, il Vice assume il ruolo di Consigliere.

I membri del Consiglio, consapevoli della serietà delle riunioni, sono tenuti a non divulgare notizie e fatti emersi. Questo divieto vale per tutte le persone eventualmente presenti.

Il Consiglio Direttivo delibera sui rimborsi ai volontari (*cf. art. 8 dello Statuto*) delle spese effettivamente sostenute e documentate, esclusivamente per le attività da essi svolte in favore dell'associazione, purché preventivamente autorizzate dal Consiglio stesso.

Ciascun Consigliere è tenuto, su specifico mandato del Consiglio Direttivo, a:

- organizzare, in collaborazione con Enti locali, manifestazioni provinciali ed altre eventualmente assegnate dal Consiglio Direttivo;
- curare le relazioni con enti pubblici, amministrativi, culturali, artistici, scolastici e turistici del proprio distretto territoriale al fine di stabilire migliori rapporti di collaborazione;
- pubblicizzare l'Associazione e promuovere le nuove affiliazioni;
- svolgere i compiti che gli vengono affidati dal Consiglio Direttivo.

Art. 9. Il Comitato Esecutivo

Ai fini di una più snella operatività a livello centrale viene istituito un Comitato Esecutivo, costituito dal Presidente e dal Vicepresidente, coadiuvati dal Segretario e dal Tesoriere.

Il Comitato Esecutivo è delegato dal Consiglio Direttivo alla realizzazione e gestione delle attività di due specifici ambiti:

- attività artistiche (quali concerti, festival, concorsi)
- attività di formazione

curandone gli aspetti organizzativi e promozionali, oltre che amministrativi e contabili, avvalendosi del supporto operativo della Segreteria Regionale.

Cori Lombardia APS

Sede legale c/o Coro Nives, Via Trento e Trieste 8
23834 Premana (LC) – C.F. 02151470131
mail: info@corilombardia.it - www.corilombardia.it

È altresì suo compito predisporre una prima bozza di preventivo delle spese di gestione dell'esercizio da sottoporre al Consiglio Direttivo per l'approvazione, ma non può contemplare la redazione del bilancio d'esercizio la cui responsabilità collegiale ricade sul Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo può sempre impartire direttive al Comitato Esecutivo e avocare a sé operazioni rientranti nella delega. Ciascun consigliere può chiedere agli organi Delegati Provinciali che in consiglio siano fornite informazioni relative alla gestione dell'Associazione.

Il Comitato Esecutivo è presieduto dal Presidente e si riunisce secondo necessità su convocazione del Presidente stesso.

Nell'esercizio ordinario delle sue funzioni esso ha inoltre il compito di dare attuazione alle delibere del Consiglio Direttivo e curarne l'esecuzione, oltre a curare l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Associazione, riferendo al Consiglio sull'andamento della gestione e sulle operazioni di maggior rilievo.

Può altresì assumere iniziative nell'interesse generale dell'Associazione e per perseguire gli scopi della medesima.

Può costituire un comitato di redazione per le comunicazioni istituzionali a soci ed esterni, e conferire incarichi per specifiche materie a uno o più dei suoi componenti.

Il Comitato Esecutivo dura in carica quanto il Consiglio Direttivo.

Art. 10. La quota sociale annuale

Il Consiglio Direttivo determina, entro fine Dicembre di ogni anno, la quota di iscrizione all'Associazione con le modalità di esazione e di tesseramento.

Se non variata entro tale termine, la quota sociale si intende immutata anche per l'anno successivo così come le modalità di esazione e di tesseramento.

Non è possibile affrancare alcuno dal pagamento della quota sociale.

Possono però essere introdotte differenziazioni di quota per tipologia di coro al fine di favorire ad esempio l'affiliazione di cori giovanili, scolastici o parrocchiali, RSA... ovvero per non penalizzare compagini minime (esempio quartetti). La differenziazione di quota non può assolutamente comportare, per legge, alcuna limitazione di diritti. tutti i soci devono avere gli stessi diritti e gli stessi doveri, a prescindere dall'importo pagato per la quota associativa

I rinnovi devono essere pienamente formalizzati di regola entro il 31 gennaio dell'anno del tesseramento, e comunque entro la data dell'assemblea di approvazione del bilancio. Per il rinnovo dell'adesione i soci dovranno servirsi del portale <https://www.italiacori.it/> secondo le modalità in esso previste.

La richiesta di adesione di un nuovo socio può essere inoltrata in corso d'anno anche informalmente via mail, oppure tramite l'apposito pulsante in homepage del portale <https://www.italiacori.it/> e si perfezionerà corrispondendo la quota sociale stabilita dal Consiglio direttivo.

Cori Lombardia APS

Sede legale c/o Coro Nives, Via Trento e Trieste 8
23834 Premana (LC) – C.F. 02151470131
mail: info@corilombardia.it - www.corilombardia.it

Art. 11. Organo di controllo

Secondo l'art. 22 del vigente statuto, l'Associazione, anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 30 del D.LGS.117/2017, può dotarsi di un organo collegiale di controllo. L'organo di controllo viene pertanto costituito e sarà composto da tre membri, con il compito di verificare la regolarità delle scritture contabili e la loro corrispondenza con i documenti giustificativi e, in sede di assemblea degli associati, presenterà la propria relazione sul rendiconto economico-finanziario.

I membri dell'organo di controllo vengono eletti dall'assemblea e restano in carica quanto il Consiglio. La carica di membro dell'Organo di Controllo è incompatibile con le altre cariche dell'associazione.

Il presente Regolamento è stato approvato dall'Assemblea dei Soci
in data **22 Aprile 2023** e resta in vigore fino a modifica.